

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 4 del 12/03/2020

Il giorno 12/03/2020, alle ore 15:30, si apre la riunione n. 4 del CRSN5, in forma telematica, con il seguente OdG:

- 1) votazione candidati per commissioni PRIN.
- 2) Audizione del 17 Febbraio al CDA:
 - 2.1) Piano Triennale (PTA) e coinvolgimento dei CRSN (continuazione).
 - 2.2) PRIN futuri e bandi di finanziamento (continuazione).
- 3) Organizzazione del RSN5 e sistema di organizzazione. Riunioni periodiche (telco).
- 4) Discussione preliminare sul Workshop tematico annuale.
- 5) ROF (Regolamento di Organizzazione e Funzionamento)
- 6) Comunicazioni dai coordinatori locali

Partecipano il Presidente Ugo Becciani(UB) ed tutti i coordinatori locali:

Alessio Zanutta (AZ), Andrea Bulgarelli (AB), Claudio Pernechele (CP), Deborah Busonero (DB), Fabrizio Vitali (FV), Francesco Santoli (FS), Gianluca Di Rico (GDR), Giulio Capasso (GC), Marco Molinaro (MM), Paolo Franzetti (PF), Pierluca Sangiorgi (PS), Pietro Bolli (PB), Simona Righini (SR), Tonino Pisanu (TP), Ugo Lo Cicero (ULC).

Si procede con la discussione dei punti all'OdG.

1) Votazione candidati per commissioni PRIN

Si discute brevemente di come è stata gestita la selezione dei candidati nelle diverse strutture. Si procede quindi con l'inserimento delle liste di preferenza nelle tabelle predisposte.

L'ordine risultante è il seguente (si riportano i primi 6 nominativi):

PRIN	Innovazione
Anna Di Giorgio	Giovanni Pareschi
Marco Feroci	Jader Monari
Salvo Scuderi	Serena Pastore
Simone Esposito	Salvo Scuderi
Andrea Zacchei	Alessandro Navarrini
Fabio Pasian	Ernesto Oliva

Si discute come comportarsi con le sovrapposizioni tra PRIN ed INN e si verifica la copertura dei vari settori sui candidati per i PRIN. Si stabilisce quindi all'unanimità di proporre Salvo Scuderi per INN e scorrere su Simone Esposito per i PRIN.

Viene di seguito riportata la lista di nominativi che saranno proposti come candidati dal RSN5:

PRIN: Anna Di Giorgio, Marco Feroci, Simone Esposito.

INN: Giovanni Pareschi, Jader Monari, Serena Pastore, Salvo Scuderi, Alessandro Navarrini, Ernesto Oliva.

Viene quindi fissata per giorno 13 alle 12:30 una eventuale riunione straordinaria, da effettuarsi esclusivamente nel caso in cui durante la successiva riunione tra i presidenti risultino sovrapposizioni tra i nominativi proposti. (NOTA P.S.: non risultando sovrapposizioni la riunione non è stata effettuata).

2) Audizione del 17 febbraio al CDA:

2.1) Piano Triennale (PTA) e coinvolgimento dei CRSN (continuazione)

UB riferisce che il Presidente, nel corso dell'audizione del 17 febbraio ha comunicato che per i prossimi anni si daranno delle priorità ai contenuti del PT e si dovrà stabilire il flusso decisionale. Gli RSN intervengono esclusivamente sulla parte relativa alla ricerca. Una metrica con cui si valuterà la capacità degli RSN di avere un impatto sul funzionamento dell'ente sarà la loro capacità di indicare priorità autoritative. Il DS ha indicato che per quest'anno si procederà con una "fast track", effettuando alcune modifiche al PT precedente per renderlo più agile. Ancora non è tuttavia noto cosa dovrebbe essere cambiato. Il Presidente ha inoltre precisato che il PT è responsabilità della DS, che terrà conto della base attraverso gli RSN.

UB raccomanda che ogni coordinatore rilegga il PT in modo da essere pronti ad effettuare modifiche qualora vengano richieste, evidenziando che il contributo verrà chiesto agli RSN soltanto se ce ne dovesse essere bisogno.

AB sottolinea che bisogna tenere conto delle problematiche della corrente situazione sanitaria emergenziale e che rispettare le scadenze può essere un problema.

Si stabilisce che UB con gli altri presidenti contatterà la DS per avere un riscontro in modo che ci sia eventualmente tempo per potere consultare la base.

Segue una discussione sulla richiesta di attribuzione di priorità. Emergono le seguenti osservazioni:

- I coordinatori locali sono rappresentanti delle strutture di appartenenza, quindi devono rispondere al personale che li ha eletti; per questo motivo le priorità che indicheranno saranno plausibilmente di parte.
- Il comitato potrebbe avere un'autonomia rispetto alle strutture tale da consentire una libertà decisionale che vada oltre le scelte di parte.

- Il ruolo di scelta delle priorità viene considerato da parte del personale di alcune strutture di importanza superiore a quanto considerato quando si sono svolte le elezioni dei coordinatori.
- Secondo lo statuto il CRSN è un organo consultivo, che potrebbe essere potenzialmente consultato su qualsiasi argomento. Tuttavia parte del personale di alcune strutture riterrebbe opportuno avere una chiarificazione in merito al mandato dei coordinatori.
- Non è chiaro per che cosa vengano utilizzate le priorità. Ad oggi il PT non è stato direttamente utilizzato per stabilire assegnazione di risorse. E' importante che un eventuale lavoro di individuazione di priorità non sia inutile.
- Risulta comunque positivo il fatto che la dirigenza dia peso agli RSN e può essere indicativo di una nuova modalità di gestione che tenga maggiormente conto della base.

Conclusione

La discussione dei seguenti punti dell'OdG viene rinviata alla successiva riunione:

2.2) PRIN futuri e bandi di finanziamento.

3) Organizzazione del RSN5 e sistema di organizzazione. Riunioni periodiche (telco).

4) Discussione preliminare sul Workshop tematico annuale.

5) ROF (Regolamento di Organizzazione e Funzionamento).

Nel successivo OdG verrà altresì inserito un punto per la discussione di un eventuale articolazione del CRSN5 con strutturazione in gruppi di lavoro.

La successiva riunione viene fissata il 27 marzo alle 15:00.

La riunione termina alle 17.40

Riepilogo AZIONI

Nessuna.